CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 28 gennaio 2024

# Le praterie innevate del San Sebastiano

*Dolomiti Zoldane - San Sebastiano - Tamer*



Nella stagione invernale la Valle di Zoldo offre la possibilità di scoprire percorsi sulla neve dai quali la vista si apre all'orizzonte. **Dont** è la prima meta della nostra escursione, piccolo e grazioso borgo che sorge sulla riva destra del torrente Maè, dominato dalla chiesa di Santa Caterina con un campanile appuntito. A fare da scenario e sovrastare con la sua imponenza questo paesino è il Monte Pelmo, noto anche come "caregon de'l Padreterno" per la singolare forma concava alla base della vetta che lo rende simile a un gigantesco trono. Nel mese di luglio questo minuscolo paese della provincia di Belluno ospita la manifestazione "Gelatiamo. L'arte del gelato tra Pelmo e Civetta", la festa del gelato artigianale che i gelatai zoldani preparano come si faceva una volta, con i macchinari di legno, azionati a mano, che venivano utilizzati dai pionieri dell'Ottocento.

**ITINERARIO**

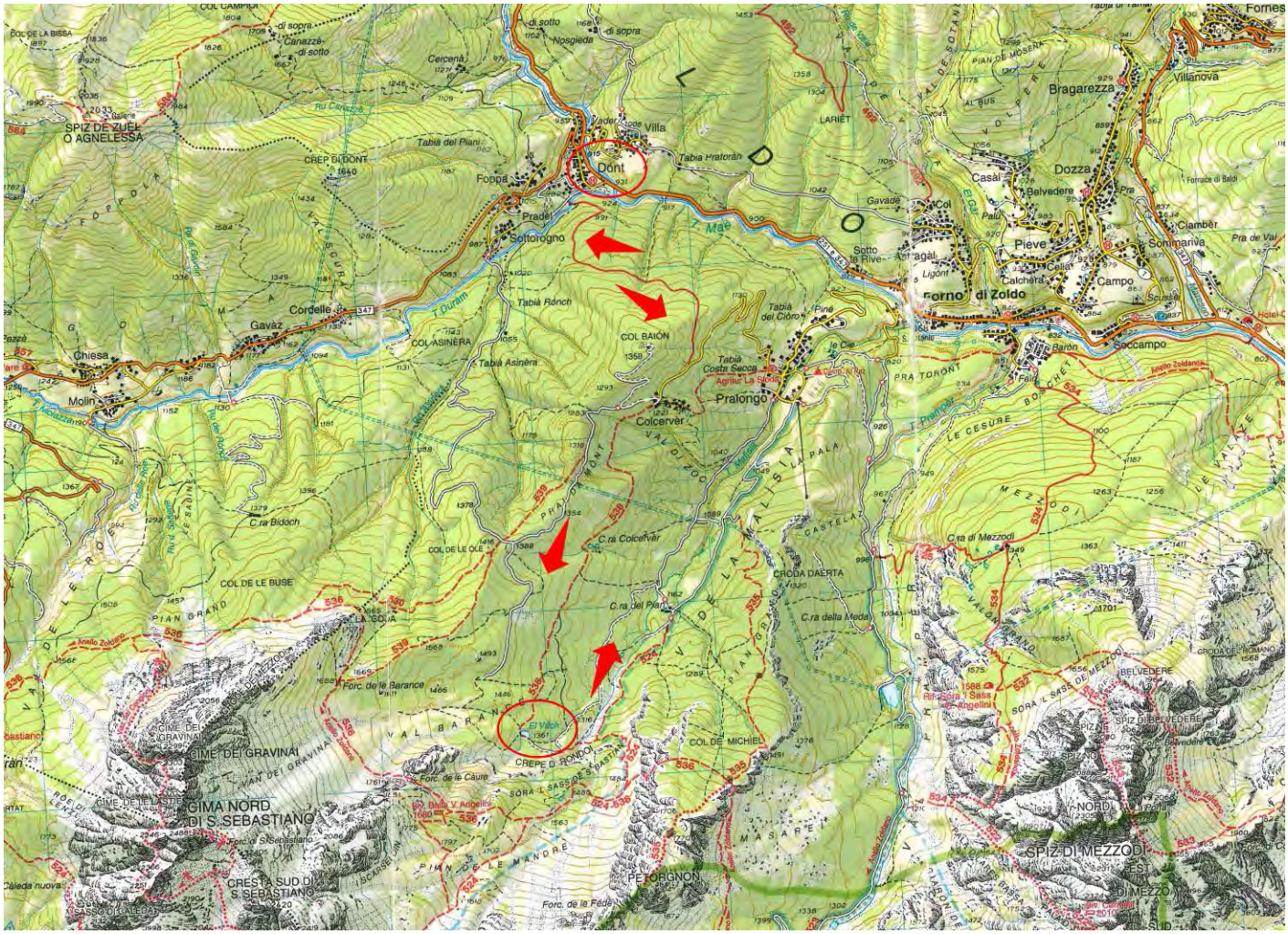
Percorsa la *Strada Statale 251* e superato il paese di *Forno di Zoldo*, giungiamo a Dont 915 m, Lasciamo le automobili al parcheggio che si trova sulla destra, all'inizio dell'abitato, in prossimità della Gelateria Bar Pelmo. Eseguiti i preparativi per la partenza ci incamminiamo lunga una strada sulla destra fino a superare il ponte sul torrente Duràm seguendo le indicazioni del segnavia per Colcerver. Il sentiero si inerpica con pendenza uniforme e mai eccessiva lungo le pendici del Col Baion fino a raggiungere la strada che collega i villaggi di Pralongo e Colcerver ove, abbandonato il sentiero, incontriamo la Calchera "Del Tin di Uliana dell'orso", un manufatto costruito nel 1930 circa (e ristrutturata nel 2010) per la cottura

di pietra e la produzione di calce viva. L'ultima produzione di calce fu fatta nei primi anni '50 del secolo scorso. Ancora qualche decina di metri ed entriamo nell'abitato di Colcerver 1.221 m – Cozolvèr in ladino zoldano - uno dei borghi più affascinanti della Val di Zoldo. Numerose case antiche costruite in pietra locale *(tabià),* fienili in legno dalle finestre fantasiosamente intagliate, la Chiesetta dei Santi Ermagora e Fortunato eretta nel Settecento e la straordinaria posizione panoramica, lo rendono unico nel suo genere. Sulle facciate numerose e particolari foto d'epoca ritraggono persone e momenti della vita d'un tempo. Proseguendo lungo la strada militare raggiungiamo la vetta del Col Baion 1.358 m, dalla quale - se il tempo ci sarà favorevole - potremo godere in una splendida vista sull'anfiteatro roccioso disegnato dallo *Spiz di Mezzodì* e dai monti *San Sebastiano e Tamer*. Ridiscesi a Colcerver imbocchiamo il sentiero n. 358 che con moderata pendenza e immerso in uno splendido bosco di conifere in circa un'ora ci porterà a raggiungere, sulla parte meridionale della Val Barance, il laghetto El Vach 1.361 m. Il laghetto, coperto dalla neve se la stagione invernale è propizia, è alimentato da un torrente e da una cascata di sorgiva che esce dalle rocce della bastionata sottostante gli Scarselòin e che, se le temperature si mantengono rigide, offre un suggestivo scenario di ghiaccio. Nel periodo invernale il Vach e i suoi dintorni rimangono esclusi dalla luce del sole, ma offrono un fascino ancor più particolare perché sembra di trovarsi in una sperduta landa di un paese nordico e i bagliori che si scorgono da dietro le montagne riescono ad illuminare le punti degli alberi che circondano lo specchio d'acqua, creando dei riflessi davvero straordinari.





Da qui proseguiremo lungo la strada forestale in Val de la Malisia, superando la Casera del Pian 1.160 m, bellissimo esempio di architettura tradizionale alpina con le sue travi in legno e i muri in pietra che si fondono perfettamente con il paesaggio naturale, per poi ritornare all'abitato di *Colcerver* e concludere la nostra escursione proseguendo a ritroso lungo il sentiero di salita fino a raggiungere Dont, con la splendida visuale del Monte Pelmo.




***Orari e Tempi approssimativi***

**DIFFICOLTÀ**: **"EAI"**; **DISLIVELLO**: in salita **500 m** circa; **SVILUPPO**: **14 km** circa; **EQUIPAGGIAMENTO**: Abbigliamento adatto alla stagione invernale, obbligatorie ciaspole e bastoncini, consigliate le ghette e i ramponcini; *la sezione metterà a disposizione "noleggio" un limitato numero di ciaspe (€ 5,00) e di kit di autosoccorso (€ 10,00) [pala, A.R.T.Va. e sonda sono obbligatori per legge dal primo gennaio 2022], per coloro che ne fossero sprovvisti e ne facessero esplicita richiesta al momento dell'iscrizione;* **ORARI**: ritrovo al parcheggio della Piscina Comunale di Via Treviso, Pordenone, alle **ore 7.15**; prima della partenza verranno distribuiti i ***Kit APS*** *(A.R.T.VA., Pala e Sonda)* obbligatori per l'escursione; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 2,00**; **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**; **MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri; **CARTOGRAFIA**: *Carta Tabacco Foglio n.25 scala 1:25.000, Dolomiti di Zoldo, Cadorine e Agordine.*

*Si consiglia di usare il modulo di* ***ISCRIZIONE ON-LINE*** *disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (****il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30****). I* ***NON SOCI*** *devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.*

*I Direttori di escursione* ***A.E. Grazia Pizzoli e Roberto Canton*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

**LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO**

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione **Venerdì 29 settembre** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146;**

# Regolamento escursioni sociali

***estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"***

**Art. 4 - Escursioni Sociali**

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

**Art. 5 - Obblighi del Socio**

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

***Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.***